PICENO33

c o m e n o i n e s s u n o

MODA
Marta Jane Alesiani,
da Force a Venezia

FOCUS
Il dramma del sisma,
reportage fotografico

ASCOLI DI PETÓ
I temi dei bambini ascolani

SE VUOI STARE IN EQUILIBRIO
DEVI MUOVERTI

Albert Einstein

Settembre - Ottobre • Anno VIII • n° 8 • (Poste Italiane s.p.a. • Sped. in Abb. Post. • 70% • CN/AP)

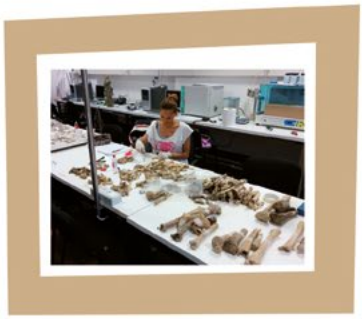
GRUPPO FAS
COMUNICAZIONE

Università di Camerino
sede di Ascoli Piceno

Corso di laurea

Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro

I livello • classe L-43 • durata **3 anni** • corso ad **accesso libero**



I professionisti dei Beni Culturali

info

Responsabile del Corso di Laurea
prof. Marco Giovagnoli
320 7985856

beniculturaliunicam

Ascoli Piceno
Polo delle Scienze
via Pacifici Mazzoni 2
poloscienze.ap@unicam.it

Segreterie studenti
0737 404277
segreteriastudenti.scienze@unicam.it

Biblioteca 'Luca Luna'
0737 404283

Camerino
via Pieragostini 18
Polo degli studenti
Orientamento
orientamento@unicam.it
0737 404605-06
polo degli studenti unicam
orientamento.unicam.it

www.unicam.it/beniculturali

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 9
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione

Palestra Yuki Club .it

Via delle Azalee, 5 Monticelli - AP - Tel. 0736.341.341

da settembre 2016

VECCHIA GESTIONE

...Il ritorno del boss...

Nuova Sala 320 mq

CROSSFIT

"Coach" Prof. Lele Cinelli

Oltre ai tradizionali corsi di:

Pilates - Power Yoga - Tonificazione - Zumba
Bruciagrassi - Ginnastica Dolce - Posturale

Sala Attrezzi & Cardio Fitness 600 mq

SCHWINN - LifeFitness - TECA - JOHNSON

SUPER JUMP

NEW

ABB. ANNUALE 300 € (3 rate)
sala attrezzi e corsi

ABB. ANNUALE OPEN
OFFERTA 2 DONNE 200 € pro capite (2 rate)
nuove iscritte

9 mesi 240 € (2 rate)

6 mesi 180 € (2 rate)

3 mesi 100 €

1 mese 40 €

1 mese SPECIAL 35 €
(Universitari - sotto 18 anni - sopra 65 anni)

convenzioni nuclei familiari e aziende
ANNUALE 240 € (2 rate)
(minimo 10 iscritti)

1 mese di prova 15 € + 20 € (iscrizione parziale)

CROSSFIT ASCOLIPICENO

NEW BOX

unico centro affiliato in città

ASCOLI PICENO - via delle Azalee 5

HEAD Coach **Prof. LELE CINELLI**

CF-L1 Trainer **MARCO TOMASSINI**

CF-L2 Trainer **SIMONE ROTUNNO**

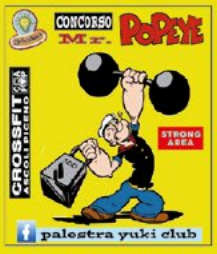
NUOVA SALA 320 mq

3 TRAINERS

INFO: LELE CINELLI 3315439436

Palestra Yuki Club .it

Via delle Azalee, 5 Monticelli - AP - Tel. 0736.341.341



COME PARTECIPARE:

FOTOGRAFATI O FATTI FOTOGRAFARE IN UNA POSA SIMPATICA SULLO SFONDO RAPPRESENTATO, CHE ABBIA ATTINENZA CON IL MONDO DEL FITNESS. I VINCITORI AVRANNO DIRITTO AD UN ABBONAMENTO PRESSO LA PALESTRA YUKI CLUB DI MONTICELLI - ASCOLI PICENO.

- LA LOCATION SARÀ ITINERANTE IN VARI ESERCIZI COMMERCIALI DELLA CITTÀ.
- IL CALENDARIO CON I LUOGHI PRESCELTI APPARIRÀ SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK.
- LA FOTO DOVRÀ ESSERE CONDIVISA SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK, INDICANDO IL NOME DELLA PERSONA FOTOGRAFATA E DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE (ES.: "SIMONE - CAFFÈ VOLPONI").
- LA CLASSIFICA TERRÀ CONTO DEL NUMERO DI "MI PIACE" ACQUISITI E VERRÀ AGGIORNATA OGNI SETTIMANA.
- TERMINE DEL CONCORSO: 31 OTTOBRE 2016.

PREMI:

1°	CLASSIFICATO/A	ABB. 12 MESI	PRESSO LO YUKI CLUB
2°	" "	ABB. 6 MESI	"
3°	" "	ABB. 3 MESI	"
4°	" "	ABB. 1 MESE	"

INOLTRE MOLTISSIMI ALTRI PREMI MESSI A DISPOSIZIONE DA OGNI ATTIVITÀ COMMERCIALE, NOSTRA PARTNERSHIP, CHE PRENDERÀ PARTE ALLA "YUKIDEA"

Numismatica Picena

ACQUISTO E VENDITA

MONETE DA COLLEZIONE

LIBRI DI NUMISMATICA

STIME E PERIZIE

Numismatica Picena Srl, Via Calatafimi n. 2 • S. Benedetto del Tr. (AP)
Tel. 0735.582098 · Fax 0735.575156 · Cell. 334.7043590
email: info@numismaticapicena.it • **NEGOZIO ON LINE www.numismaticapicena.it**

Numismatici Italiani Professionisti

SIMONETTI
FINITURE EDILI

pitture • cartongessi • isolamento • rasature

- **www.simonettisimone.it**
- 339.8308696
- info@simonettisimone.it

Via Tesino 221, 63073 Offida (AP) • P.iva 01842160440

L'editoriale

● *Fabiana Pellegrino*

Il 24 agosto la vita ci ha insegnato, se mai ce ne fosse bisogno, che c'è sempre un prima e un poi. Improvvisamente, inaspettatamente, brutalmente. Il mondo, così come eravamo abituati a conoscerlo, non esiste più. Chi, per mestiere, per affetto, per casualità o per destino, si è trovato coinvolto da vicino nel dramma del sisma, sa bene che certi occhi, certe immagini, certe lacrime non li dimenticherà più. Ma non è su questo che dobbiamo concentrarci ora. Piuttosto sulla consapevolezza che ciò che era non sarà più uguale a prima. E che, chi rimane, rimane da sopravvissuto. Sopravviviamo ai ricordi, alle insicurezze, alle paure, alla morte che ci passeggia accanto, perché l'istinto ci spinge in avanti. È doloroso, è angosciante, è feroce, ma fa parte della vita, di questa che ci siamo disegnati, di quella che sfida la natura in un gioco crudele e perdente. Lo sappiamo. Ci adattiamo. Non senza conseguenze. Eppure, l'aspetto più umanamente interessante è la capacità di andare oltre. Non c'era momento più appropriato, allora, anche per noi, che vi teniamo compagnia da otto anni, ma che da tempo avvertiamo il desiderio di cambiare, avanzando verso forme e racconti contemporanei di un'epoca in cui tutto si trasforma in fretta. Noi che siamo rimasti gli stessi così a lungo, oggi vi proponiamo di accompagnarci in questa metamorfosi. Che è estetica, ve ne sarete accorti di certo, ma anche concettuale. Tabloid diventa il formato e attuale la sostanza. Non abbiamo alcuna intenzione di tradire la nostra vocazione culturale permanente, ma la sperimentazione stilistica non può fermarsi per abitudine, mancanza di coraggio o tradizione. Se c'è una cosa che è immorale è la banalità.

ASPETTIAMO I VOSTRI COMMENTI SUL NUOVO PICENO33: via mail a direttore@piceno33.it, sulla nostra pagina Facebook Piceno33, o chiamandoci allo 0736.255656. Siate onesti e diretti, come lo siamo con voi.

Sommario

6 *NEWS*

10 **FOCUS**
24 agosto 2016

16 ARTE
C'era una volta una gatta

18 MODA
Marta Jane Alesiani

20 ATTUALITÀ
Ballarin

21 SOCIETÀ
Millo per Arte Pubblica

22 TEATRO
La grande prosa

23 MUSICA
Musicandia

24 SPORT
Sognare in grande

RUBRICHE

27 **LIBERA LE IDEE**
Libera Settembre

28 **ASCOLI DI PETÒ**
Temi dei bambini ascolani

29 **PNL, ISTRUZIONI PER L'USO**
Cambiare o migliorare?

30 **A QUALCUNO PIACE NERD**
Serie TV della nuova stagione

31 **FLY MUSICAL CON NOI**
Londra ed Edimburgo

32 **LIBERRANTE**
Il giudice delle donne

33 **IL GIARDINO DI LOLA**
Il fiordaliso

35 **CHEAP & CREATIVE**
Eventi d'autunno

NEWS

LA POLISPORTIVA SPAZIO STELLE

Un progetto sportivo e sociale a Stella di Monsampolo rivolto a tutte le età.

Un progetto chiamato "Spazio Stelle" per regalare uno spazio nuovo dedicato a tutte le età. Siamo a Stella di Monsampolo, quando, a fine 2012, Stefania Ciotti e Raffaele Starace, rispettivamente amministratore e presidente della Polisportiva, mettono assieme le loro passioni e creano il progetto "Un percorso insieme", rivolto ai bimbi dai tre anni in poi. Inizialmente l'iniziativa si concentra sul palazzetto dello sport di Monsampolo, poi, con la partecipazione al bando per l'affido di locali comunali, in pochi mesi Stefania e Raffaele si trovano a gestire la struttura polivalente e il bocciodromo comunale. Molteplici le attività che prendono forma nella struttura, oggi i servizi sportivi offerti sono: danza, classica con la "Dance Accademy" di Maria Rita Sterlicchi, moderna con la Coerographic en the fitness di Rita Bonfanti, Muay thay, functional traning e difesa personale con Said Yaakoubd, Step, Real Ball con Giuliana Calvaresi, Zumba con Raffaele Verrillo. A questo si aggiunge la scuola bocce bimbi e presto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, anche un progetto per gli anziani. La vasta area del bocciodromo, con quattro piste, viene utilizzata anche come spazio svago, con tornei di briscola, scacchi e burraco. La scuola bocce sforna anche molti campioni: la piccola Kety Crescenzi (nella foto in alto) è la campionessa Italiana nella specialità individuale, categoria Under 15, e Irene Albieri si è piazzata al secondo posto tra gli under 18.

LA SCUOLA DI FUMETTO DELLE MARCHE

Ad Ascoli corsi al via da ottobre, nel centro giovanile "Happy".

La Scuola di Fumetto Marche opera da anni nel territorio piceno proponendo corsi di fumetto e disegno, incontri con gli autori e mostre. La prima nata nelle Marche, è stata fondata da Fabrizio Faina, noto disegnatore di fumetti a livello internazionale, attualmente alle matite per la casa editrice francese Soleil. La prima sede è stata a Spinetoli, poi ad Ascoli e nel corso degli anni si sono aggiunte le altre di Civitanova Marche, Pesaro e Rimini. In ogni sede si alternano vari tipi di iniziative: i corsi annuali di Fumetto baby (da 6 a 10 anni), Fumetto junior (per i ragazzi delle scuole medie) e Fumetto livello base e avanzato e Manga (da 14 anni in poi); workshop con gli autori; presentazione di progetti editoriali. La Scuola di Fumetto è aperta a tutti, per i più giovani che vogliono apprendere le basi del disegno e della narrazione a fumetti, per i ragazzi che hanno l'esigenza di integrare gli studi della scuola media superiore o accademie d'arte, per chi desidera inserirsi a pieno titolo nel mondo professionale del fumetto o anche provare il piacere di disegnare a fumetti. Ad Ascoli i corsi si terranno presso le sale del centro "Happy", in corso Mazzini 52.

www.scuoladifumetto.info
Scuola Di Fumetto Marche

UNA MOSTRA SU COLA DELL'AMATRICE PER IL TERREMOTO

Le Marche aderiscono alla proposta di Vittorio Sgarbi di dedicare alle nostre zone terremotate una mostra nazionale itinerante su Cola dell'Amatrice, che ad Ascoli Piceno ha lo "scrigno più prezioso delle sue opere". L'annuncio è arrivato dall'assessore regionale al Turismo-Cultura, Moreno Pieroni, confermando che la mostra "Cola dell"Amatrice - L"indimenticabile" partirà a dicembre proprio dalla Pinacoteca di Ascoli Piceno per proseguire all'Aquila, Mantova e Milano. All'artista Amatrice aveva dedicato una statua, caduta durante il sisma. Niente incassi devoluti ai terremotati: «Sarebbe una cosa scontata, penseremo a qualcosa di più intelligente», ha detto Vittorio Sgarbi.

NEWS

L'ASCOLANO FRANCESCO CECI È ARGENTO NEL KEIRIN ALLA "COUPE DE FRANCE FENIOUX TROPHY", OTTIMO QUARTO IL FRATELLO DAVIDE.

Chiara Longo

ARQUATA DEL TRONTO

Un premio per la memoria arquatana.

Un libro, una foto o un video, questo potrà essere il contributo per partecipare al "Premio Arquata del Tronto", il concorso nazionale che vuole ricostruire la memoria di un paese distrutto. Un centro della memoria storica, culturale e paesaggistica: questo è quanto si prefigge di mettere insieme, per poi donare al Comune di Arquata del Tronto, la Omnibus Omnes Onlus di San Benedetto del Tronto. Lo scopo principale, al di là del concorso, è raccogliere quanto più materiale possibile su Arquata e sulle sue 13 frazioni prima del terremoto.

ASCOLI PICENO

DireFare, due giorni di grandi nomi per raccogliere fondi a favore dei terremotati.

Pupi Avati, Franco Angioni, Oliviero Toscani, Igor Sibaldi, Arrigo Sacchi, Italo Pentimalli e moltissimi altri nomi in arrivo ad Ascoli Piceno per aiutare chi è stato colpito dal sisma del 24 agosto. I più grandi comunicatori e le maggiori personalità del mondo letterario, artistico, culturale, imprenditoriale e sportivo d'Italia saranno presenti in un grande evento fissato nel capoluogo piceno. Si tratta di un forum di due giorni, in programma il 14 e il 15 gennaio 2017, durante il quale interverranno 48 personaggi di spicco. "DireFare" è uno straordinario evento di solidarietà che coinvolgerà anche il teatro Ventidio Basso. Dopo la tragedia che ha colpito molti paesi del Piceno gli interventi parleranno di vita, di passioni, di riscatto e i fondi raccolti saranno destinati al sostegno di progetti per la ricostruzione.

GROTTAMMARE

All'asta gli appartamenti del Comune situati al Paese Alto.

Un avviso d'asta per l'alienazione di unità immobiliari di proprietà del Comune di Grottammare, situati in zona "Madonna degli Angeli", alle porte del lato Nord del Paese Alto. Una grande struttura di 7 appartamenti, costruita intorno agli anni '50, una volta di proprietà dell'Istituzione religiosa "Madonna degli Angeli" che dà il nome anche alla via, e poi donata successivamente al Comune. Gli alloggi in vendita sono esposti su più lati, Nord, Est e Sud, con una visuale che si affaccia sullo splendido belvedere del Vecchio incasato.

CASTORANO

Grandi opere in arrivo, si parte con l'ascensore per il centro storico.

A Castorano parte la stagione delle grandi opere. Si tratta del progetto del governo che nel 2013 aveva messo in palio 100 milioni di euro, garantiti dal Ministero delle Infrastrutture, destinati a quei Comuni che avevano bisogno di fondi per realizzare piccole opere pubbliche sul territorio. Si comincia dalla riqualificazione del centro storico e si arriva fino alla posa in opera dei sistemi di sorveglianza. Gli interventi di riqualificazione proseguiranno con la sistemazione e l'installazione di un ascensore che potrà essere utilizzato per arrivare alla piazza principale del paese, partendo dal parcheggio sottostante. L'ascensore verrà installato all'accesso del parcheggio esistente che si trova nella parte bassa del paese, con una capienza di circa un centinaio di posti auto, e che arriverà direttamente a piazza Roma, punto nevralgico del paese e del centro storico.

GROTTAMMARE

La bellezza salverà il mondo, riparte la stagione dell'associazione Blow Up.

"La bellezza (condivisa) salverà il mondo": è il titolo della rassegna culturale 2016 dell'associazione Blow up. Ricco il calendario di questa stagione, da ottobre ad aprile: 12 film in stagione e etichette indipendenti, conferenze, concerti e anche cene a tema letterario. Anche quest'anno vengono riconfermati gli incontri di Tommaso La Selva e Luigi Coccia sul tema "Life sharing e il personal branding"; le cene letterarie di Filippo Massicci con l'associazione "Leggere 54"; laboratori e corsi presso la biblioteca comunale; la musica di Giacinto Cistola. Tra le novità: un ciclo di incontri sul rapporto tra cinema e filosofia e il laboratorio "Officina teatrale" a cura di Vincenzo Di Bonaventura.
Per informazioni **www.associazioneblowup.it**.

ASCOLI PICENO

Centro per l'Impiego senza tempi di attesa.

Al via un servizio sperimentale al Centro per l'Impiego di Ascoli per chi deve effettuare il rinnovo dell'intervista periodica di lavoro. D'ora in poi un operatore contatterà telefonicamente l'utente che è ormai prossimo alla scadenza, per concordare l'appuntamento presso gli uffici dove l'interessato potrà effettuare la pratica senza tempi d'attesa.

Di queste case
Non è rimasto
Che qualche
Brandello di muro

Di tanti
Che mi corrispondevano
Non è rimasto
Neppure tanto

Ma nel cuore
Nessuna croce manca
E' il mio cuore
Il paese più straziato

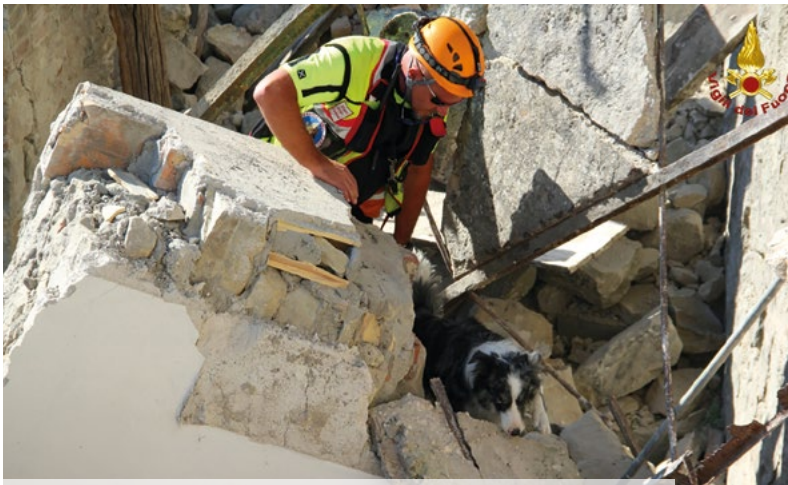
- Ungaretti -

24 agosto 20

16 h. 3:36:32

297

Le vittime del terremoto tra le zone di Amatrice, Accumuli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto.



L'associazione Pescara del Tronto 24/08/2016 è formata dagli abitanti della frazione devastata dal sisma, ma anche da chi nel paese aveva la seconda casa, uniti sia nella raccolta fondi, sia nei progetti futuri. È stato aperto un conto corrente per le donazioni a favore dell'associazione, un modo sicuro e certificate per far sì che tutto il denaro arrivi realmente a Pescara del Tronto.

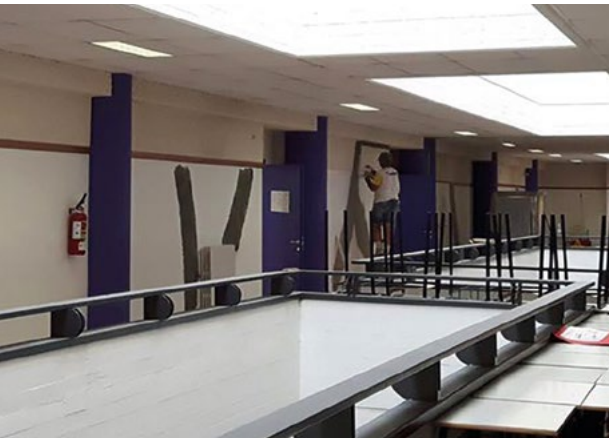
NUMERO C/C: 3728
IBAN: IT71J0100513500000000003728
COD SWIFT: BNLIITRRXXX

3.190

Sono le persone assistite nei campi e negli alberghi, di cui 318 sono negli hotel di San Benedetto del Tronto.

Arriva da San Benedetto del Tronto, l'associazione Onlus "Omnibus Omnes – Tutti per tutti" fondata da Raffaella Milandri a prestare la sua solidarietà agli arquatani con Insieme per Arquata. La sezione è diretta da Maria Luisa Fiori, con la coordinazione, tra la sede di San Benedetto e la sezione montana, di Paola Petrucci.

c/c Unicredit IBAN:
IT 65M 02008 24404 000103706117
BIC SWIFT UNCRITM1Y39



34

Sono le scuole pubbliche e private nel comune di Ascoli Piceno, tutte controllate e messe in sicurezza prima del riavvio dell'anno scolastico.

Il premier Matteo Renzi, il presidente della Camera Laura Boldrini, i sindaci Aleandro Petrucci e Guido Castelli ai funerali di Stato per le vittime marchigiane del sisma.

C'ERA UNA VOL

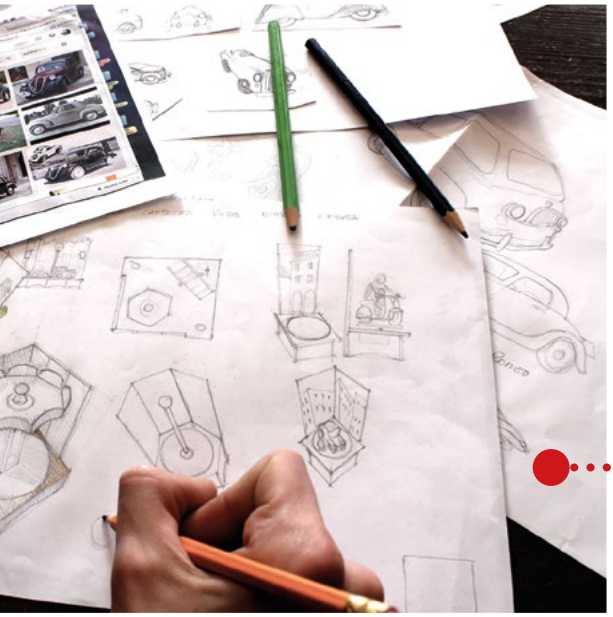
● *Valentina Falcioni*

C'era una volta… ed esiste ancora oggi un luogo incantato, una bottega intarsiata dal timbro soave della buonanotte e dal suono sottile dei sogni, un'officina in cui le ninne nanne prendono forma e le mani sprigionano l'inesauribile magia della fanciullezza. In un turbinio di algida ipertecnologia la visione immaginifica di due favolisti riesce a squarciare il caos con il passo cadenzato di una fiaba rassicurante. La storia di **Catia Gambetta e Sabatino Polce** s'inserisce nel panorama contemporaneo con la stessa affascinante andatura del Principe e della Fata Confetto ne *Lo Schiaccianoci*.
"La cosa è nata nel lontano 1983 a Padova; allora eravamo ancora studenti di Architettura a Venezia e cercavamo una certa autonomia economica. In seguito però, da laureati, la necessità si è trasformata in passione e il semplice lavoro in splendida av-

ventura" così raccontano d'un fiato i due protagonisti di questa storia che è preziosa come una favola mormorata dalla voce distensiva di una mamma e un papà. La cosa, come la chiamano loro, riguarda quell'universo complesso e sorprendente che gira intorno a una scatola armonica, una serie di lamelle metalliche, un tamburo caratterizzato da tanti piccoli denti e un congegno a orologeria che insieme lasciano vibrare nell'aria un motivo musicale delicato e talvolta malinconico. Il carillon è uno scrigno prodigioso che custodisce creatività e fantasia. È un mondo che lascia volteggiare nell'aria le speranze, i vagheggiamenti e quei pensieri che piroettano sulle limpide acque dell'infanzia. È un castello che mostra ai disillusi il potere illimitato dell'immaginazione. È una giostra che in un attimo permette di sfiorare l'immensità del cielo e in quello dopo costringe a sperimentare un disorientante senso di vuoto.

"È cominciata quasi per gioco" spiega Sabatino. "Alcuni anni fa ho acquistato per i miei figli un libricino con una fiaba dal titolo: *Sogni senza occhiali*. Narrava la storia di una bambina e della sua meravigliosa scoperta: quando usava gli occhiali viveva nel mondo reale, quello che vedono tutti, quando non li portava ecco che le si apriva un mondo di dolcezza, leggero ed evanescente, un mondo dove si poteva danzare come dentro un sogno. Ho fatto tesoro di quelle fantastiche immagini ed ho sperato di poter togliere gli occhiali alle persone per farle danzare con la semplicità dei miei oggetti.

Nel '93 io e Catia ci siamo trasferiti a San Benedetto del Tronto, mia terra natale, e l'azienda - **La Gatta Carillon** - è cresciuta. La crisi economica del 2007, tuttavia, ha dettato un brutale ridimensionamento che, paradossalmente, è risultato fondamentale. Abbiamo deciso di puntare su disegni esclusivi, lavorazioni meticolose e una maggiore attenzione verso la qualità dei materiali adottati. La nostra scommessa è stata, quindi, quella di lavorare per una nicchia di mercato interessata all'originalità e disposta ad acquistare un prodotto artigianale di eccellenza, italiano al 100%. Ogni articolo è ancora oggi il risultato di un'idea, un progetto e una fase di sperimentazione contraddistinta da modelli, prototipi e aggiustamenti in corso d'opera. Io e Catia siamo principalmente ceramisti, ma nel tempo abbiamo studiato e perfezionato anche varie tecniche di lavorazione del legno. I nostri carillon spesso attingono dalla tradizione del giocattolo, ma inevitabilmente sono filtrati dalla nostra immaginazione, dal nostro vissuto e dai racconti che desideriamo divulgare. Siamo artigiani e per noi la giusta ricetta è stata quella di aver puntato su tradizione, fantasia, comunicazione ed esecuzione manuale".



Il carillon è uno scrigno segreto che custodisce creatività e fantasia.

A UNA GATTA...

CREDITS
Attrice: Federica Strozzi
Stilista e Fashion Designer: Marta Jane Alesiani
Fotografo: Gabriele Vinciguerra
Hair Stylist: Alessandro Torti
Make-Up Artist: Stefania Molon
Assistente: Andrea Cogotti

MARTA JANE ALESIANI

da Force al Cinema di Venezia

Fabiana Pellegrino

Marta Jane Alesiani è una giovane stilista emergente originaria di Force.

Dalla passerella ascolana della "32a Rassegna di Moda sotto le Stelle" alla Mostra del Cinema di Venezia. È la storia di **Marta Jane Alesiani, giovane stilista emergente originaria di Force**, approdata all'alta moda, e in particolare all'ultima edizione della Mostra del Cinema di Venezia, grazie alle creazioni sartoriali realizzate per la rassegna di moda ascolana. La stilista è stata catapultata dalla passerella ascolana alle sfilate dell'alta moda milanese, dopo che i suoi lavori sono stati notati in tv e seguiti sui social network dagli agenti dello spettacolo.

La giovane creativa vanta nel suo curriculum esperienze lavorative di altissimo pregio, tra cui La Perla, Gianni Versace, Blugirl Folies della Blumarine e nel 2008 è stata introdotta dal Magazine "Campus" tra i 100 artisti emergenti italiani nel mondo alcune esperienze Estere. **Nel 2016, dopo dieci anni nel settore, Marta ha deciso di mettersi in proprio e realizzare i suoi sogni, con** il brillante esordio come stilista emergente alla sfilata di Moda sotto le Stelle, che le è valsa la creazione di quattro outfit per l'attrice **Federica Strozzi** al Festival di Venezia 2016, fotografati da **Gabriele Vinciguerra**.

Il fotografo Vinciguerra ha così raccontato la sua esperienza lavorativa con la giovane stilista ascolana: "Marta Jane Alesiani è entrata in scena con un bagaglio di esperienza creativo e professionale espresso appieno dalla sua ultima collezione, che si sposava perfettamente al mood che avevamo in mente di realizzare. Venezia... incantevole, si identifica come la cornice ideale per degli scatti e il Festival del Cinema come l'occasione perfetta per mettere in luce una promessa del cinema Italiano e una Stilista incredibilmente promettente".

BALLARIN inizia il secondo tempo.

Non è l'unico sorvegliato speciale, altre le incompiute al vaglio del Comune

● *Dina Maria Laurenzi*

I recenti lavori di ripulitura dello stadio Fratelli Ballarin hanno aggiunto un nuovo tassello al percorso di riqualificazione della struttura all'ingresso nord della città. Dal rogo del 1981, che causò la morte di due ragazze durante l'ultima partita di campionato e centinaia di persone rimasero gravemente ferite, lo stadio rivierasco ha vissuto un lento declino.

Ora, la situazione è arrivata a un punto di non ritorno. Dopo anni di dibatti in merito al futuro del Ballarin, la nuova amministrazione guidata dal sindaco Pasqualino Piunti sembra avere le idee chiare, almeno sulla riqualificazione.

In città, infatti, sono stati avviati incontri tematici periodici per approfondire ogni dettaglio del percorso da seguire e definire così la sorte di questa struttura e dell'intera area interessata.

Molte le proposte raccolte nell'ambito del concorso di idee promosso dal Comitato Fondazione Ballarin. Quella vincente è stata "L'età del verde" presentata da Chiara Camaioni e Dario Pellegrini. Il progetto prevede il mantenimento e la riqualificazione della curva sud, della tribuna ovest e del campo; a valorizzare la curva un giardino verticale della memoria, il museo e un parco urbano per restituire lo spazio alla città.

Complessivamente sono stati otto i progetti presentati nella consultazione popolare avvenuta negli scorsi mesi e tutti passeranno al vaglio dell'amministrazione. Ma il Ballarin non il solo sorvegliato speciale a San Benedetto del Tronto. Negli uffici comunali si parla di riapertura della piscina esterna, riqualificazione del cinema Delle Palme e di piazza San Pio X. Il sindaco è stato chiaro: saranno valutate tutte le proposte, verranno monitorate le situazioni e poi si concentreranno le forze sulle opere più facilmente realizzabili.

Ricordiamo che la Sovrintendenza regionale aveva detto no all'abbattimento del Ballarin visto che l'area è sottoposta alle disposizioni del decreto 42 del 2004, in quanto dalla sua realizzazione sono trascorsi più di 70 anni, anche se diverse porzioni sono state demolite e ricostruite nel corso degli anni. È ancora da stabilire, però, la soluzione congeniale che, contemporaneamente, ridarà lustro alla città e memoria alla comunità.

MILLO

"Questa volta il mio personaggio porta con sé lungo i suoi movimenti tutta la sua storia, i ricordi e le radici. Ho disegnato uno zaino pieno di case, che rappresenta la parte interna del personaggio, qualcosa che è dentro di lui, e gli ha permesso di diventare la persona che è. La storia, i ricordi, radici, sono a casa, ama quello che portiamo dentro di noi, anche se siamo lontani o costretti a essere lontano. In questo periodo particolare per questa regione e per questa città ho sentito la necessità di sottolineare questo concetto di credere nel futuro". È l'omaggio a chi ha vissuto il tragico trauma del terremoto, in forma d'arte, di Millo con la sua opera "Backpack Home", Ascoli Piceno, Italy, per Arte Pubblica Festival. L'artista pugliese, classe 1979, e un curriculum che spazia sui muri di Roma, Torino, Londra, Vilnius, Ragusa, Kiev, Shanghai, Chicago, Casablanca, Koh Samui e Perth, è stato invitato a reinventare il fianco di un condominio a Porta Cappuccina in zona Shangai. Il progetto "Arte Pubblica" mira infatti a dar vita a un percorso turistico che, oltre ai vari monumenti e punti di interesse artistico presenti nel centro storico, possa inglobare mete più marginali e periferiche.

L'opera di Millo su uno degli edifici di Porta Cappuccina ad Ascoli

Serena Autieri, Gabriel Garko, Gioele Dix, Giampiero Ingrassia: sono solo alcuni dei grandi attori che quest'anno calcheranno la scena del teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno con la grande prosa. Un cartellone di otto titoli per sedici sere di spettacolo, da ottobre ad aprile su iniziativa del Comune di Ascoli Piceno con l'Amat. Si comincia il 18 e 19 ottobre con **Vacanze romane**, la commedia musicale più romantica di tutti i tempi, che vede protagonisti **Serena Autieri** e **Paolo Conticini** diretti da Luigi Russo. Il noto e amato romanzo di Gustave Flaubert **Madame Bovary** trova la via della scena il 26 e 27 novembre nella riscrittura di Letizia Russo per l'allestimento diretto da Andrea Baracco con protagonista un eccellente gruppo di attori capitanati dalla talentuosa **Lucia Lavia** nel ruolo della protagonista. Beniamino di tanto pubblico femminile, uomo di

LA GRANDE PROSA A TEATRO

spettacolo e di cinema **Gabriel Garko** incontra il teatro in **Odio Amleto**, divertente commedia di Paul Rudnick in programma il 9 e 10 dicembre che lo vede insieme ad attori di grande maestria come Ugo Pagliai e Paola Gassman diretti dalla regia di Alessandro Benvenuti. Lo spettacolo porta in scena la storia di una star del piccolo schermo che, per rifarsi un look da attore impegnato, accetta di interpretare il personaggio shakespeariano in palcoscenico. Sempre a dicembre, il 20 e 21, la stagione prosegue con **Il malato immaginario**, capolavoro di Molière nell'allestimento diretto da Andrée Ruth Shammah ed interpretato da **Gioele Dix** che incarna con intelligenza e ironia gli eterni impulsi di angoscia e solitudine dell'uomo. Il nuovo anno a teatro si apre il 7 e 8 gennaio con **Camera con vista**, per la prima volta sui palcoscenici italiani dal romanzo di E.M. Forster. A portare in scena la celebre storia che al cinema fu affidata al film di James Ivory vincitore di tre premi Oscar è il regista **Stefano Artissunch** - "di casa" ad Ascoli Piceno. La stagione prosegue il 21 e 22 gennaio con la danza. Una delle compagnie hip hop tra le più titolate al mondo, **Pockemon Crew** rende un appassionato omaggio al cinema musicale con **Silence on Tourne / Ciak si gira**. Ancora prosa l'11 e 12 febbraio con uno dei grandi classici del teatro di tutti i tempi, **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello nell'interpretazione offerta da **Sebastiano Lo Monaco** che firma anche la regia. Commedia musicale divertente e frizzante **Serial killer per signora** conclude la stagione il 18 e 19 aprile. Protagonisti ne sono due amatisismi attori come **Gianluca Guidi**, che firma anche la regia, e **Giampiero Ingrassia**.

MUSICANDIA

Una scuola di musica per i più piccoli con corsi di canto, ballo e teatro.

Giunta al suo 14° anno di attività, è ripartita Musicandia, la scuola di musica canto ballo e teatro per bambini. I corsi, musica, canto, ballo e teatro, interamente basati sul gioco, mirano ad avvicinare i bambini alle arti musicali facendo passare concetti, a volte anche potenzialmente difficili, tramite il divertimento. Centinaia di bambini sono passati per Musicandia per poi approdare alle validissime scuole di strumento cittadine. L'obiettivo? Far sì che i più piccoli abbiano la musica come compagna di vita, anche solo nell'ascolto e nella visione. I corsi, cominciati il 3 ottobre, sono: **Musica e canto propedeutici** - corso di base per bambini che consiste nell'introduzione alla musica e al movimento, nell'illustrazione dei concetti di base e dei principali strumenti musicali con l'aiuto di strumentisti esterni; **Canto**, un corso specifico di canto per bambini: intonazione, respirazione, ritmo, canto corale e solista, uso del microfono, preparazione e registrazione di canzoni; teatro, con le basi della recitazione e della creazione di una storia, **Armonicamente Mamma,** un corso dedicato alle donne in gravidanza di preparazione al parto attraverso la musica e alle tecniche di respiro utilizzate per il canto; **Musicarezze**, un corso per bimbi e genitori che, attraverso la musica, stimola un corretto rapporto, fisico e psicologico, tra il bimbo e la mamma o papà. Ai lattanti viene praticato, con l'ausilio di una ostetrica, il massaggio neonatale.
Tutte le info sul sito **www.musicandia.it**, al recapito telefonico 0736.253476.

Quando è la passione per lo sport e l'amore per il proprio lavoro ad ardere costantemente nell'animo, a stringere lo stomaco dall'emozione per ogni risultato ottenuto e a far sognare sempre più in grande, ci troviamo di fronte a qualcosa di prezioso da dover coltivare, valorizzare e far conoscere. Due le storie nel fermento delle associazioni sportive rivierasche meritano un cono di luce per la caparbietà e per il coraggio dimostrato.

ANCHE PER LO SPORT SI PUÒ SOGNARE IN GRANDE

Dina Maria Laurenzi

Due mondi diversi quello del nuoto e della danza, due storie differenti ma legate dalla voglia di espandersi. Stiamo parlando della giovanissima associazione sportiva dilettantistica Sportup che attualmente lavora con solo 7 corsie a settimana nella piscina comunale e della scuola di danza e fitness Libellula che, dopo anni di attività nella sala

specchi del palazzetto dello sport, ha deciso di iniziare il nuovo hanno in una nuova sede più grande e tutta sua.

Per la giovane Sportup, dei maestri Giorgio Bruglia e Massina Silla, è il valore dello sport il colpo di gambe per andare avanti. Tutto questo, però, non è sempre facile quando si riescono ad avere assegnate solo 7 corsie a settimane nella piscina comunale di San Benedetto del Tronto. Per accedere a più corsie, stando al regolamento, servono 2 anni di affiliazione Fin e la Sportup, riconosciuta anche da Asi e Coni, è iscritta solo da marzo 2016. Nonostante questo, però, i risultati non tardano ad arrivare: sono 10 gli atleti della categoria propaganda che si sono qualificati alle finali regionali, 2 hanno ottenuto un argento e un bronzo alle finali regionali di nuoto per il salvamento.

Sportup e Libellula sono due nuove realtà sportive del territorio.

Una scommessa, invece, è il passo fatto dalla Libellula. Per offrire una maggiore varietà di corsi e dedicare più tempo alle sue allieve la giovane maestra Camilla Ferraiolo ha deciso di lasciare il palazzetto e aprire una scuola tutta sua. La nuova sede è in via dell'Indipendenza 17/19 (traversa di via Mare) a Porto d'Ascoli.

Due storie diverse, è vero, ma che tra le righe raccontano quanto nel mondo dello sport sia importante non arrendersi e passo dopo passo riuscire a conquistare il proprio posto. Passione, costanza e determinazione sono i tasselli fondamentali, il resto lo determina solo la competenza e il tempo.

PRIMAPAGINAONLINE
Gazzetta

TUTTO IL CALCIO A PORTATA DI CLICK

GAZZETTA.PRIMAPAGINAONLINE.IT

di Paola Senesi

LIBERA

SETTEMBRE

La fine dell'estate porta sempre con sé un po' di malinconia per le lunghe giornate illuminate dal sole, ma contemporaneamente porta sempre un nuovo inizio. Succede anche per Libera che riprende le attività ordinarie e inizia a programmare le iniziative dell'anno sociale che sta iniziando.

Purtroppo l'estate nel nostro territorio si è conclusa prematuramente a causa dell'evento che il 24 agosto scorso ha sconvolto Arquata del Tronto, i comuni e le frazioni limitrofi, insieme ai nostri amici laziali della provincia di Rieti. Il coordinamento provinciale di Libera Ascoli Piceno ha dato disponibilità per l'emergenza immediata, attivando una raccolta di beni basici per la prima emergenza in accordo con la Croce Rossa e prestando servizio durante i funerali di Stato. La nostra disponibilità e la nostra attenzione saranno continue nei giorni che verranno, cercando di tenere accesa l'attenzione sulle persone che hanno perso tutto e cercando di dare il nostro contributo sui temi della trasparenza nella ricostruzione, di concerto con le Autorità preposte.

Le attività del prossimo anno sociale, pertanto non potranno prescindere da momenti di condivisione e vicinanza ai cittadini dei comuni colpiti dal sisma, nelle modalità che potremmo attivare e di concerto con chi vorrà darci una mano; ma non saranno concentrate solo su questo.

La segreteria regionale di Libera Marche ha verificato l**a disponibilità del Comune di Grottammare a ospitare la manifestazione regionale del 21 marzo: Giornata della Memoria e dell'Impegno delle Vittime Innocenti delle Mafie.** Il Sindaco Piergallini e la Giunta Comunale hanno accettato con entusiasmo di ospitare la manifestazione. Nei prossimi mesi saremo tutti impegnati a costruire percorsi di approfondimento sui temi della memoria e della cittadinanza attiva, nelle scuole e con le associazioni perché vorremo ripetere e superare lo splendido risultato della manifestazione del 21 marzo 2016, a Fano.

Per questo mi piacerebbe che i lettori interessati a realizzare percorsi scolastici ed extra scolastici ci contattino all'indirizzo e-mail: ascolipiceno@libera.it oppure marche@libera.it per poter condividere e realizzare i nostri "cento passi" verso il 21 marzo 2017!

di Pier Paolo Piccioni

A chi non è capitato di imbattersi nel tema scritto da un bambino? Sia da piccoli, con temi scritti da compagni di scuola, sia da adulti, leggendo l'elaborato di un figliolo, un nipote, un loro amichetto?

Nei temi dei bambini della nostra zona spunta talvolta l'ascolanità più incredibile. Parole che, sentite dentro casa, i ragazzini interpretano come italiane e che italiane non sono affatto. Parole ascolane compenetrate con la lingua italiana in un tutt'uno naturale ed assolutamente esilarante.

Nei temi provenienti dai miei ricordi, sia nell'infanzia che nella attualità, c'è tutto un mondo. Soprattutto in quelli dei bambini provenienti dalla campagna. Ah, poi, quelli erano fantastici.

Avete presenti quei temi del lunedì, ove il povero studente elementare doveva raccontare per filo e per segno cosa aveva fatto dal sabato pomeriggio alla domenica sera? La mia maestra li chiamava "cronaca". Ancora oggi le credenze maliziose delle nostre mamme vogliono che fosse un espediente delle maestre per farsi gli affari delle famiglie con cui avevano a che fare, ma chi di noi ha avuto quell'esperienza sa bene quanto sia formativa in termini di elaborazione del ricordo e sua trasposizione sintetica per iscritto.

Una mia cugina di grado imprecisato in uno di quei temi scrisse: "Ieri ho fatto merenda con due **ficore**". Le ficore, con tutta evidenza, erano due bei fichi freschi freschi, detti all'ascolana naturalmente: **li ficura.**

Un ragazzino che ai tempi andava a scuola con un mio caro amico scrisse: "Ieri i maccheroni che mi ha cucinato mamma erano molto **seguci"**. Viene da chiedersi che caratteristiche particolarissime avessero quei maccheroni, fino a che non si comprende come seguci sia l'italianizzazione di **segùsce**, ovvero sugosi. Fantastico.
Ma torniamo indietro agli anni '40, nella piccola scuola elementare delle Piagge, ridente frazione ascolana alle pendici del colle San Marco. Tema dato dalla maestra: "Il mio gatto". Svolgimento di un giovanissimo piaggese: "Il mio gatto quando caca fa una pozza e poi la **rimmanta**". Ovvero la ricopre, come da abitudine consolidata dei felini domestici.

Il piccolo Angelo - siamo negli anni '90 - era invece un ragazzino della campagna venagrandese molto taciturno, conosciuto per la sua riottosa silenziosità anche al cospetto della maestra interrogante. Le parole gliele bisognava tirar fuori col forcipe, tanto che non volle dire alla maestra il nome di suo padre come facevano tutti gli altri bambini. Salvo avvicinarsi all'orecchio dell'insegnante in separata sede per dirle segretamente: "Mio padre si chiama **pàrtete**". Povero, lo sentiva chiamare sempre così da mamma nonna e zii vari, come faceva a sapere che anche lui aveva un nome?

Ma non divaghiamo, e torniamo al tema dato dalla maestra sugli eventi atmosferici di quell'inverno molto rigido. Il tenero Angelo, riportando fedelmente un accaduto familiare, così testualmente scrisse sul tema scolastico: "La neve **azzurreia** intorno al fienile. Ha detto papà che se quest'anno continua così ce magneme stu cazze".

Applausi, fino a spellarsi le mani.

di Roberto Palumbo

CAMBIARE o MIGLIORARE?

Se ti chiedessi a bruciapelo: *Sei disposto a migliorare*? Probabilmente risponderesti: *Si*! Certo, tutti siamo disposti a migliorare; che domanda è?! A questo punto, ti ripeto la domanda in modo leggermente diverso: *Cosa sei disposto a fare per migliorare*? Qui le cose cambiano leggermente perché si è aggiunto un elemento che ti coinvolge molto più da vicino ed è il verbo "fare". Giusto? In questa seconda versione, accanto alla domanda c'è una piccola attribuzione di responsabilità che ricade unicamente su di te ed è la *respons-abilità* di dover mettere in atto dei comportamenti per uno scopo; la responsabilità di agire.

E qui c'è un primo punto che ci aiuta a riflettere su ciò che fa la differenza tra cambiare e migliorare: l'**azione**. Pensaci un attimo, se di fronte a una situazione nella quale devi metterti in gioco decidi di non agire, comunque "la vita andrà avanti"; la situazione avrà un suo sviluppo e succederà (anche in senso negativo) qualcosa che farà cambiare le cose; solo che, probabilmente, l'epilogo non sarà quello scelto da te.

Le cose cambiano in continuazione; è una legge della natura; le situazioni sono un continuo divenire; il futuro è in costante movimento; noi stessi cambiamo continuamente e completamente, anche se non ce ne accorgiamo. Cambiamo i nostri comportamenti, i nostri pensieri, le nostre convinzioni, le nostre cellule e ci rinnoviamo continuamente, anche contro la nostra volontà. Ora il punto è stabilire se vogliamo che questo cambiamento semplicemente si compia da solo o se vogliamo intervenire, in qualche modo, nel processo del nostro divenire. Ebbene, se decidiamo di voler prendere parte a questo processo e dare una direzione al nostro cambiamento naturale, allora vuol dire che abbiamo deciso di **migliorare**!

Ma non è tutto. Il fatto di agire non comporta necessariamente il risultato desiderato, perché nonostante l'azione le cose potrebbero andare diversamente. In sostanza, il miglioramento non è da associare ai risultati ma all'azione e basta. Quando di fronte ad un problema ci abituiamo ad agire, anziché a rimandare, allora vuol dire che siamo cresciuti veramente, che siamo migliori. A volte per smuovere una situazione scomoda basterebbe una telefonata, eppure, siamo abituati a rimandare, a non agire e intanto il problema cresce. Aspettiamo perché, sotto sotto, speriamo che le cose si risolvano da sole, ma non è così, anzi, in questo modo, solitamente le cose peggiorano. E allora impariamo ad agire compiendo piccole azioni ogni giorno, finalizzate al miglioramento della nostra situazione attuale, fino a imparare a prenderci completamente la respons-abilità della nostra felicità. Buon inizio d'autunno.

di Anna Quartaroli

Ogni sabato su
www.primapaginaonline.it

COSA ASPETTARSI DALLA NUOVA STAGIONE...

Nonostante questo anno non sia ancora terminato la lista dei film e telefilm della stagione 2016/2017 è più che mai ricca.

I registi e creatori si sono 'divertiti' nel rimescolare le carte in tavola. Ciò che era un telefilm diventerà un film per il cinema e ciò che era un film diventerà un telefilm da gustare sul divano di casa.

Parliamo innanzitutto di una serie cult anni '90: **Baywatch**. Chi di noi non ricorda i bellissimi bagnini americani correre in soccorso dei poveri bagnanti. Pamela Anderson, o David Hasselhoff hanno fatto parte dei nostri sogni nei loro costumi rossi. Il celebre telefilm uscirà il 19 maggio 2017 e avrà nel cast, oltre ad Hasselhoff, l'idolo delle ragazzine Zac Efron e The Rock.

Nel verso opposto, la saga anni '80 poliziesca per eccellenza diventerà una serie. Si tratta di Lethal Weapon, ossia **Arma Letale**, film con protagonisti Mel Gibson e Danny Glover. Trasmessa dal 21 settembre vedrà il detective Martin Riggs, ex Navy SEAL trasferirsi a Los Angeles Police Department in cerca di un nuovo inizio, dopo la morte della moglie. Per bilanciare i suoi modi bruschi e istintivi che tendono a mettere a repentaglio la sicurezza sia propria che dei suoi colleghi, gli viene affiancato un partner d'esperienza nonché padre di famiglia, il detective Roger Murtaugh.

Altro grande ritorno, sempre dagli anni '90, è quello riguardante il telefilm ideato da David Lynch: **Twin Peaks**. Revival del popolare cult degli Anni '90, la serie torna nell'idilliaca cittadina tra le montagne dello Stato di Washington, per raccontare come sono andate avanti le vite dei suoi "celebri" residenti - incluso l'agente speciale dell'FBI Dale Cooper - nel corso degli ultimi 25 anni.

Ma non sono sole le vecchie glorie a dare idee per nuovi show. Attesissimo per settembre il telefilm basato sul capolavoro letterario russo di Lev Tolstoj, **Guerra e Pace**. Inoltre faranno ritorno le serie confermate, che ormai da anni ci fanno compagnia: Big Bang Theory, New Girl, The Flash, Arrow ecc..

Una stagione così variegata, da accontentare chiunque, riesce persino a farci esclamare: Ben tornato Settembre!

di Giulia Vallese

Quando si riesce a unire divertimento e crescita culturale

Il 14 agosto sono partita per una nuova avventura targata **Fly Communications**: un viaggio di quattordici giorni con **destinazione Londra ed Edimburgo**. Pensavo a questa vacanza già da diversi mesi, tanto ero desiderosa di scoprire quali mostre avremmo visto e, soprattutto, a quali musical avremmo assistito. Ma è stata veramente solo una vacanza? Ovviamente no: durante tutta la permanenza abbiamo frequentato la "David Game School" a Notting Hill, il quartiere dove abbiamo anche dormito. La scuola ci ha permesso di frequentare lezioni di inglese con insegnanti madrelingua insieme a ragazzi di tutte le nazionalità, dandoci così la possibilità di migliorare il nostro inglese anche attraverso la conversazione, oltre che con i soliti test. Protagonisti del nostro viaggio sono stati però i musical a cui abbiamo assistito. Grazie all'esperienza di Christian Mosca, il presidente dell'associazione, abbiamo potuto vedere dei veri e propri capolavori: partiti dalla savana africana con "The Lion King", siamo passati alla musica coinvolgente di "Jersey Boys", allo stupore del "The Phantom Of The Opera", fino al divertimento di "Mamma mia". La parte più bella del viaggio, a mio parere, è stata il weekend che abbiamo trascorso a Edimburgo: abbiamo visitato il caratteristico castello, siamo saliti sulla Calton Hill, la collina al centro di Edimburgo, e camminato lungo il Royal Mile, la strada che taglia in due la città vecchia.

Anche se molto infreddoliti, a Edimburgo abbiamo inoltre partecipato al "Fringe festival". Il festival, che si svolge proprio nel mese d'agosto, è uno dei festival delle arti più grandi al mondo, e ospita ogni anno centinaia di artisti di strada che esibiscono per le strade della città con canti, balli, commedie e spettacoli d'intrattenimento. Insomma, abbiamo passato due settimane fantastiche: merito di Christian e di tutto il direttivo Fly, che come sempre è riuscito ad organizzare un viaggio impeccabile, unendo occasioni uniche di divertimento a momenti di studio della lingua e della cultura inglese. Alla prossima avventura!

www.flycommunications.it

info@flycommunications.it

Flycommunications Eventi

Ogni mercoledì su
www.primapaginaonline.it

di Eleonora Tassoni

LE DONNE CHE LEGGONO SONO PERICOLOSE!

"IL GIUDICE DELLE DONNE" di Maria Rosa Cutrufelli

C'era una volta l'Italia del primissimo '900, divisa tra l'ansia di essere un paese moderno e un'Unità ancora tutta da costruire almeno a livello di coscienza civile. Ci fu un avvenimento, proprio in quegli anni, che, sebbene rivoluzionario, per lungo tempo fu dimenticato. Dieci maestre marchigiane chiesero l'iscrizione nelle liste elettorali facendo leva sul fatto che, almeno per le elezioni politiche, non c'era nessun espresso divieto per le donne di non poter essere elettrici. La legge parlava chiaro: lo Stato (che non aveva ancora raggiunto il traguardo del suffragio universale) riconosceva il diritto di voto a chi fosse in grado di esibire un reddito (e perciò di pagare le tasse) e che avesse un'istruzione. I due requisiti erano nelle mani delle coraggiose docenti che perciò decisero di tentare il salto. Potete immaginare il polverone che tale iniziativa suscitò. Tutti contro le maestre che si permettevano, in un paese fortemente patriarcale e che obbligava le donne alla tutela perpetua di un maschio, di rivendicare il diritto di essere cittadine di serie A. Il giudice Mortara, chiamato a dare il suo parere, si schierò, inaspettatamente, con le maestre e per qualche mese dieci tessere elettorali in Italia ebbero la scritta inaudita "elettrice". Purtroppo però la storia non è mai giusta e l'immediato ricorso di chi temeva il futuro arrivò a cancellare quell'attimo di modernità. Le maestre furono estromesse di nuovo dal diritto di voto e si dovette aspettare la fine della II° guerra mondiale per ritrovare le donne in fila alle cabine elettorali. Questa storia vera sarebbe rimasta sconosciuta al grande pubblico se Maria Rosa Cutrufelli non avesse scritto un libro, bello e documentato, "il giudice delle donne" appunto, che ripercorre la vicenda attraverso gli occhi di una giovane maestra, testimone in prima fila degli eventi. Il romanzo è un omaggio alle donne di allora e a quelle che ancora oggi portano avanti il difficile cammino delle pari opportunità.

di Gigliola Croci Mariani

Il Fiordaliso: il cielo in terra

Avranno tremato gli ultimi fiordalisi rimasti dopo la *carpitura* della lenticchia, la notte del 24 agosto scorso. Squassati da uno scotimento furibondo, fatale agli uomini, agli animali, alle case che da secoli albergano i piani carsici del Castelluccio, i borghi sopraelevati, luoghi di ineguagliabile e particolare bellezza naturalistica e paesaggistica. Avranno anche loro, stelle celesti in terra, rivolto i calici vibranti al cielo, chiedendo perché. Ora la Piana, come una grande madre, abbraccia e consola e la sua infinitezza ti conduce per mano al mistero. Anch'io mi sono fatta prendere per mano qualche anno fa. Desideravo tanto assaporare la sensazione inebriante di perdere i confini del corpo, i limiti della mente e alleviare il dolore del cuore, in uno spazio sconfinato fatto di luce, di aria e di terra.. e lì, proprio nella terra nutrice ho trovato con vero stupore i fiordalisi, flora spontanea in via d'estinzione! Il vento montano cullava i gracili steli avvolti da una canuta lanugine e lambiva le corolle sfrangiate delle infiorescenze stellari di un azzurro cobalto intensissimo. Meraviglia! Fiori antichi, legati ad una generazione contadina che tanto vorremmo rivedere operosa nei campi. Fiore delle messi - lo dice il nome scientifico Cyanus Segetum, il primo dal gr. Kyanos=blu, il secondo dal lat. Segetis= seminato - ama il sole ma non soffre il clima rigido dell'inverno, poiché supera la stagione avversa sotto forma di seme. Insetti àlacri provvedono all'impollinazione, il vento brigante ruba gli acheni maturi volteggianti nell'aria grazie ai leggerissimi pappi per posarsi ovunque o ricadere là dove già presiedono assoluti i semi dopo tanti cicli di aratura. Poi, a primavera inoltrata esplodono in campiture immense monocromatiche come lenzuola dispiegate in pieno sole accanto al rosso dei papaveri o al giallo della senape selvatica. Quanta festosità, che tripudio di colori. Questo fiore delicato e al contempo molto vivo, che racchiude in sé tutte le sfumature del blu, possiamo coltivarlo anche sul nostro balcone, deponendo nel terriccio leggero ma ricco di humus i semi preferibilmente in autunno per una fioritura rigogliosa e vivida. Acqua e pieno sole! È il fiore della riconoscenza, facciamo di tutto perché non si estingua.

Hôtel Ristorante
DONNAROSA
grottino

www.donnarosa.eu
hotelristorantedonnarosa@gmail.com - 0736 365114 • Via Gramsci 1 - 63093 ROCCAFLUVIONE (AP)

Semifreddo alle mandorle

Ingredienti per 15 porzioni

Ingredienti:
8 uova
600 gr di crema di latte
250 gr zucchero
250 gr di mandorle
5 amaretti
50 gr di rum
50 gr di liquore di amaretto

Salsa al cioccolato:
50 gr di panna
50 gr di acqua
200 gr di cioccolato fondente

Procedimento:

Separare gli albumi dai tuorli, montare questi ultimi con metà dello zucchero cotto al piccolo filo, versandoli ancora caldi in uno sbattitore elettrico. Tostare nel forno le mandorle, far raffredare e passarle nel frullatore con lo zucchero, gli amaretti, il rum ed il liquore di amaretto. Mettere il composto in una bolle ed incorporare i tuorli montati precedentemente con lo zucchero. Montare la panna ben ferma, poi gli albumi e amalgamare il tutto delicatamente al composto precedentemente frullato. Sistemare negli stampini e mettere in frigo fino al giorno successivo. Servire con la crema al cioccolato preparata sciogliendo tutti gli ingredienti a bagnomaria.

IL CONTE
VILLA PRANDONE
MONTEPRANDONE - MARCHE - ITALIA
"VITICULTORI DI FAMIGLIA"

www.ilcontevini.it
info@ilcontevini.it - 0735 62593 • Via Colle Navicchio 28 - 63076 MONTEPRANDONE (AP)

Da abbinare con un ottimo L'Estro del Mastro

L'ESTRO DEL MASTRO - Offida Passerina Passito D.O.C. - Spumante Rosè

Alcool: 13,5% Vol
Area di produzione: Sulle colline di Monteprandone – Ascoli Piceno – Marche
Uve: Da vitigni di uve bianche Passerina
Composizione del Suolo: Di medio impasto, con frange argillose.
Sistema di Vinificazione e Produzione: Dopo un appassimento in vite le uve vengono pigiate a dicembre. Il mosto viene fermentato ed affinato in barriques, dove affinerà per 15 mesit
Colore: Giallo dorato intenso,con lievi riflessi ambra
Profumo: gradevole, aromatico, fine e delicato con piacevoli note che ricordano i fiori d'arancio
Sapore: Aromatico e dolce, tipico con delicatissima vena di freschezza
Temperatura di servizio: Da servire freddo a 8 – 10°C.
Abbinamenti: Si abbina perfettamente, a torte leggere, dolci al cucchiaio, macedonie, crostate, biscotti secchi e pasta di mandorle o fuori pasto magari con frutta o pecorino stagionato.

di Valentina Falcioni

MOTTO DEL MESE
L'estate è finita *di Emily Dickinson è un inno all'autunno, impeccabile per l'appuntamento di ottobre: "Sono più miti le mattine/E più scure diventano le noci/E le bacche hanno/Un viso più rotondo./La rosa non è più nella città./L'acero indossa una sciarpa più gaia./La campagna una gonna scarlatta,/Ed anch'io, per non essere antiquata,/Mi metterò un gioiello".*

● Cari risparmiatori creativi, avevo solo cinque anni eppure ero già perdutamente innamorata dell'autunno, dell'ocra che confluiva nel rame, delle forme astratte modellate dagli uccelli migratori, delle foglie che piroettavano nell'aria fino a baciare il terreno. Questo trasporto emotivo si è fortificato negli anni e oggi desidero invitarvi a godere del fascino di questa "dimora d'oro e di pioggia".

C'è il sole tra le foglie gialle e i ragni tendono fra i rami le loro strade di seta.

CAI ASCOLI PICENO - Tra aprile e ottobre 2016 la **Commissione Escursionismo CAI Ascoli Piceno** ha ideato, organizzato e coordinato otto escursioni, anche fuori regione, in ambienti di elevata qualità naturalistica. Il progetto, intitolato *I sentieri dell'acqua e del vento*, è stato pensato per guidare gli escursionisti lungo suggestivi itinerari alla scoperta di gole, laghi, fiumi, sorgenti, cascate e creste ventose. I promotori a tal riguardo hanno scritto: "A scuola ci hanno insegnato che tra i principali agenti esogeni in grado di modificare il paesaggio terrestre ci sono il vento e l'acqua, entrambi in grado di corrodere la roccia e di trasportarne i frammenti facendoli accumulare in qualche altra zona. Le azioni esercitate dalle due potenti forze, insieme a quella termica, ci accompagnano in ogni escursione, anche se a volte non ci facciamo caso". L'idea di realizzare questo articolato ciclo di escursioni è germinata proprio dal desiderio di migliorare il grado di percezione e consapevolezza del gitante appassionato di montagna. Per domenica 16 ottobre è stata programmata un'escursione alla Valle delle Prigioni nel Parco Regionale del Monte Cucco (PG), ubicato tra Umbria e Marche. La partenza è prevista per le 6.30 dal parcheggio di Via Recanati ad Ascoli Piceno. Difficoltà escursione: EE. Si percorrerà la caratteristica Valle delle Prigioni modellata nei secoli dall'omonimo rio e si visiterà non solo la Forra del Rio freddo, ma anche l'eremo di San Girolamo di Monte Cucco. Per aderire basta iscriversi presso la sezione in Via Serafino Cellini 10, il mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.

Buon divertimento! Per comunicarmi i vostri eventi Cheap and Creative scrivete a:
vfalcioni@yahoo.it

Gruppo FAS

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

0736.255656
info@gruppofas.eu
V.le Marcello Federici 143

grafica • editoria • comunicazione • informatica • eventi

il tuo sito web*

a partire da 199 €

*ottimizzato per essere visibile su ogni dispositivo

La tua azienda su facebook a 69 €

"PRIMA SI INTERVIENE, MENO SI SOSTITUISCE, PIÙ SI CONSERVA"

del Dott. Massimo Feliciani

L'odontoiatria conservativa e la pedodonzia sono branche della restaurativa che si occupano della cura di denti cariati, delle procedure della eliminazione del tessuto cariato e della relativa sostituzione tramite l'utilizzo di appositi materiali.

Ma in cosa consistono esattamente l'odontoiatria conservativa e la pedodonzia?

Lo abbiamo chiesto al dott. Feliciani Fabio Massimo, medico chirurgo-odontoiatra, perfezionato in Conservativa ed in Pedodonzia presso l'Università degli Studi di Chieti.

«La conservativa è la branca dell'odontoiatria che si occupa della cura della carie degli adulti, mentre la pedodonzia (o conservativa pediatrica) si occupa della cura della carie fatta sui denti dei bambini. Oggi la conservativa comprende anche nuove competenze come la "cosmesi dentale" (sbiancamenti dentali ad esempio) e soprattutto "l'arte della prevenzione" e della "diagnosi precoce di carie": è bene ricordare che la carie è una malattia progressiva che determina perdita di tessuto dentale che nessuno mai ci restituirà, tessuto perso che potrà solo essere sostituito. In caso di carie dobbiamo sempre tenere in mente che "prima si interviene, meno si sostituisce, più si conserva"».

Ma non crede che la conservativa sia una specializzazione banale, alla quale il dentista si dedica solo alle prime armi?

«Assolutissimamente no. La conservativa si occupa della prestazione più diffusa in ambito odontoiatrico, prestazione della quale necessitano maggiormente i pazienti: la cura della carie. Cura carie e prestazioni di igiene orale (pulizia dei denti), rappresentano le prestazioni più diffuse in ambito odontoiatrico. A differenza delle altre prestazioni quali la parodontologia, l'implantologia, l'ortodonzia, delle quali invece necessitano solo alcuni pazienti e magari per una sola volta nella vita. A volte leggiamo che il dentista che si occupa prevalentemente delle cure dei denti è una sorta di dentista generico che esegue le prestazioni più semplici esistenti in odontoiatria: questa è una cultura vecchia, deviante e superata da tempo. Il dentista che fa un'ottima conservativa, oggi più che mai, si prepara sempre più specificatamente per questa specializzazione e non è esentato dal frequentare specifici corsi di aggiornamento o specifiche specializzazioni che si occupano della conservativa. Tecniche e materiali evolvono con una velocità pazzesca, se si vuole far tutto secondo me si rischia di rimane troppo indietro».

Abbiamo detto che le prestazioni più diffuse in odontoiatria sono quelle di conservativa, prevenzione ed igiene orale: se ben eseguite, è vero che contribuiscono ad evitare ai paziente interventi parodontali, protesi, impianti?

«Assolutissimamente si. Ma soprattutto con l'intercettazione precoce di carie si evitano le devitalizzazioni. Con un'ottima conservativa (fatta se possibile sotto diga, anestesia e tempi di esecuzione adeguati), controlli periodici di prevenzione (che non si fermino però solo al solito controllo fatto ad occhio) e con una corretta pulizia dei denti (comprensiva di levigatura/courettage e non fatta di fretta in 10-15 minuti) è certo che si avranno meno probabilità di incappare con endodontisti, paradontologi, protesisti o chirurghi. L'odontoiatria svedese, ad esempio, premia questa impostazione basata sulla prevenzione e penalizza la trascuratezza: loro hanno capito da tempo che intervenire prima che i problemi diventino grandi costa molto, ma molto meno. Innanzitutto in termini di salute dentale, poi anche in termini economici. In Italia invece si parla troppo spesso solo di protesi sociale, cioè di interventi pagati dallo Stato per pazienti che sono stati bravi a perdere i propri denti (o ai quali mai nessuno ha spiegato cosa fare per non perderli…) con un costo finale molto più elevato rispetto ai costi che si sarebbero sostenuti se i problemi fossero stati prevenuti! Ciò non vuol dire che in futuro non avremo più bisogno di parodontologi, protesisti ed implantologi: anche nel mio studio si eseguono da 20 anni interventi di implantologia e parodontologia per opera del mio esperto chirurgo, ma l'esperienza sin qui acquisita mi porta a dedurre che lavorando molto sulla prevenzione ho sempre meno bisogno (ahimè per il mio chirurgo) del suo intervento con grosso risparmio per i miei pazienti. Anche se vi assicuro che parlando in termini manageriali e non medici, un'ottima conservativa, un'ottima igiene ed un'ottima prevenzione, rappresentano prestazioni poco appetibili perché richiedono al professionista molte energie e tempi di esecuzione lunghi e ben sapete che qualità e tempi esecutivi adeguati non è poi facile farseli riconoscere dai pazienti in un momento di crisi come questo... E questo è probabilmente il motivo per cui gli studi low-cost ed in franchising parlano soprattutto di capsule, protesi, apparecchi, impianti e non di prevenzione».

Cosa possiamo consigliare ai nostri lettori?

«Di rivolgersi periodicamente al proprio dentista di fiducia riflettendo molto sul fatto che la corretta salute dentale non è compatibile con il marketing e con le svendite... Socrate, qualche annetto fa diceva: "la miglior cura, è quella minore possibile". Quella intuizione è ancora oggi attualissima ed in linea con il mio pensiero e la mia esperienza clinica che traduco col mio motto: "prima si interviene, meno si sostituisce, più si conserva". Questa cultura odontoiatrica del controllo periodico e della diagnosi precoce di carie che ho fatto mie da sempre, vorrei trasmetterla ai lettori ai quali dico che per ricevere la cura minore possibile, fondamentali passaggi della moderna odontoiatria sono la prevenzione scrupolosa, la conservativa fatta prima che il problema diventi grande (grazie a diagnosi precoci di carie) ed un'ottima igiene orale professionale periodica».

*Nelle **foto "a" e "b"**, il prima e dopo di un caso di conservativa trattato come sempre sotto diga (la diga è quel foglio blu che si vede dalle foto: divide la zona dei denti da trattare dal resto della bocca).*

Foto A

Foto B

PRENDI LA TUA COPIA QUI! Ascoli Piceno Libreria Rinascita, Papillon (C.C. Al Battente), Maury's, Assassino, Compro Oro Ufficio Cambio - Via Milano, Allegro's Bar (Ospedale). **Castel di Lama** C.C. Città delle Stelle. **Spinetoli** Tigre - Via Salaria Pagliare del Tronto. **San Benedetto del Tronto** Maxi Tigre - Via Marsala, Libreria Mondadori - Corso, Conad - Via Togliatti. **Grottammare** Sì Supermercato - Via Bernini.

ACQUASANTA TERME Bar Max • Bar Salaria • Ristorante Tre Lanterne • Ristorante Peperino • Bar dello Sport • Bar B&G • Bar Pinco Panco • Elia Emma Bar Ristorante **ACQUAVIVA PICENA** Forno Vulpiani • Hotel Ristorante Il Grillo • Ristorante Bar da Ada • Bar Belvedere • Bar Ristorante da Pina • Pizzeria Il Crepuscolo **APPIGNANO DEL TRONTO** Ristorante Santa Lucia • Bar Charly Max • Bar On The Road **ARQUATA DEL TRONTO** Blue Bar • Tanzi Cesira Bar • Bar Petrucci **ASCOLI PICENO** Bar Caffè Lotto • Tabaccheria S. Pietro Martire • Caffè L'Aquila d'Oro • Il Poggio Gastronomia • Bar Pistolere • Archi Cafè • Bar Ideal • Latteria Marini • Pizzeria Stop&Go • Backstage Caffè • Bar Sestili • Bar Centrale • Caffè Meletti • Libreria Rinascita • Bar Pizzeria Eli's • Pizzeria Ascolana • Parrucchieria Allevi • Parrucchieria Nuovo Look • Bar Roma • Bar Vincè fa la carità a lu Dome • Caffè Bistrò • Pizzeria Cip e Ciop • Bar Tabacchi del Trivio • Tabaccheria Antica Maestri • Tabaccheria Del Corso • Hotel Guiderocchi • Kappadokia Kebab • Caffè Vintage • Ranieri • Pasticceria Royal • Bar Las Vegas • Pasticceria Guido • Pasticceria Guido 2 • Bar Caldaie • Pasticceria Malaspina • Bubble Ice Bar • Parrucchieria Allevi • Parrucchieria Serge Avant Garde • Gelateria Emiliana • Caffè Dei Sogni • Caffè Murri • Bar Marconi • Bar Volponi • Ever Green Bar • Bar Perugia • Pasticceria Angelini • Pasticceria Angelo • Tabaccheria Volponi • Caffè Del Duca • Parrucchieria Allegra • Piscina Ascoli Piceno • Bar Arizona • Bar Arizona • Bar Orange Caffè • Bar Stadio • Bar dello Stadio • Bar Tamoil • Bar Isola che non c'è • Bar Il Cacciatore • Bar Agip • Bar Fuori Porta • Bar Porta Romana • Tiger Bar • Caffè Gelateria Monardi • Bar Ospedale • Brecciarol Bar • Little Bar • Bar Del Marino • Maracais Hostaria • Bar Agip San Filippo • Caffè Piazza Grande • Bar kubo 3 • La Sosta **CARASSAI** Bar Dany • Bar Leferelle • Pierantozzi Devis & C. **CASTEL DI LAMA** Tommy's Caffè • Ristorante del Borgo • All.In Scommesse Sportive • Bar Caprice • Bar Giordalila • Bar Millennium • Bar Roma • Bar Sonia • Bar Vizi e Virtù • Bar Sport • Free Spirit Bar • Pica & Marini Bar Tabaccheria • Bar della Stazione **CASTIGNANO** Bar di Sù • Bar Trattoria Ragno • Caffè Del Borgo • Bar Tabacchi Bonifazi • Kris Cafè • Hotel Ristorante Teta • Supermercato Gagliardi • Parisani Biliardi **CASTORANO** Ristorante Caffè Fly • Caffè Dolce Vita • Grease • Tiffany Wine Bar **COLLI DEL TRONTO** Caffè David • Bar Marota • Bar Moderno • Trattoria Locanda degli Amici • Caffè Dolce e Salato **COMUNANZA** Vulcan bar(Tamoil) • Ristorante Pizzeria Futura • Ristorante La Diga • Bar Centrale • Bar Sagi • Colorado Cafè • The Game Bar • Panificio Caffetteria Il Chicco e la Spiga • Hotel Ristorante Europa • Bar Flory **COSSIGNANO** Pierantozzi Gino Alimentari - Bar • Caffè San Paolo **CUPRA MARITTIMA** Ristorante Parco sul Mare • Hotel Ristorante Anita • Bar Belvedere • Caffè Seicento - Falù • Caffè Torino • Discoteca BB Disco Dinner • Happy Bar • Mix Appeal Bar • Caffe Curzi • Dolcissima Pasticceria Caffetteria • Pasticceria Bar Garden • Piadineria Bar Paninoteca da Boe **FOLIGNANO** Bar Aprutino • Poker Bar • Bar Segà • La Favola • Eden Bar **FORCE** Forno Moretti • Bar Alesiani • Bar Collo • Bar dello Sport • Bar La Vecchia Posta **GROTTAMMARE** Affinity Bar • Briciola di Sole • Non Solo Pizza Pizzeria Ristorante • Bar Calvaresi • Bar Drink Bar • Bar Fantasy • Bar Stazione • Cafè del Mar • Caffè Carducci • Caffè delle Rose Due • Caffè Fornace • Delfino Blu • Giampy's Bar • Bianchini Luca Torrefazione Aroma Caffè • Bowling Grottammare Bar Pizzeria • Bruni Emidio Caffè e Affini • Chalet Saari Beach - Concessione 4 • Chalet Paoloni • Pasticceria Blue Rose Caffè **MALTIGNANO** Bar Scacco Matto **MASSIGNANO** Bar Pizzeria Pignotti Anna • Hotel Rivamare Bar Ristorante **MONSAMPOLO DEL TRONTO** Bar Blue Island • Ari-Service • Bar Gelateria Cupido • Willy's World **MONTALTO DELLE MARCHE** Bar Gelateria sisto V • Caffè del Torrione • Pizzeria Bar Il Ritrovo **MONTEDINOVE** Bar Gelateria La Conchiglia • Pam Pam Bar **MONTEFIORE DELL'ASO** Ristorante Dea Flora • Bar Barlocci Ezio **MONTEGALLO** Ristorante Lo Spuntino • L'antico Bar **MONTEMONACO** Albergo Ristorante Guerrin Meschino • Bar Zocchi Massimo • Bar La Casetta di Gerosa **MONTEPRANDONE** Hotel Ristorante del Cavaliere • Bar 2 Orsi • Bar Daiquiri • Bar Jolly • Hotel San Giacomo • Bar Caffè Centrale • Bar London • Bar Palmarino • Bar Salagiochi Luke and Paul • Caffe Milù • Gabrielli Anna Bar Tabacchi • Garden Bar • London • Bar Pasticceria Sasà • Noah Bar **OFFIDA** Bar Eiffel • Bar Aureo • Bar Ciotti Valtesino • Bar Nuovo • Blob Caffè **PALMIANO** Albergo Belvedere **RIPATRANSONE** Tiki Bar • Bar Pepita Caffè • Bar Pasticceria Centrale • Bar Sammagno • Sonny Bar • Spinozzi Ricevitoria **ROCCAFLUVIONE** Bar Pignoloni • Bar Cavucci Maddalena • Rossi Giuliana Ricevitoria Sisal • Pizzeria Locanda La Loggia • Tabaccheria Giacomini Stefano **ROTELLA** Bar Rutilio **VENAROTTA** Sabatini Luca Pasticceria Bar Tabacchi • Bar Locanda Anno 1000 e molti altri...

Anno VIII | numero 8 | Settembre - Ottobre 2016

Editore Fas Srl • info@gruppofas.eu

Amministrazione e redazione
V. le Marcello Federici, 143 - 63100 (AP) • Tel./Fax 0736.255656
www.piceno33.it • redazione@piceno33.it

Direttore responsabile
Fabiana Pellegrino • direttore@piceno33.it

Art direction e progetto grafico
Michaela Cannella

Hanno collaborato a questo numero
Gigliola Croci Mariani, Valentina Falcioni,
Roberto Palumbo, Dina Maria Laurenzi,
Giulia Vallese, Eleonora Tassoni,
Anna Quartaroli, Paola Senesi, Pier Paolo Piccioni.

Copertina
Quasi quasi mollo tutto e divento felice.
Foto: ©Dustpuppy72 (flickr)

Stampa Arti Grafiche Picene
marketing@gruppofas.eu

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno n°479 del 9/09/2009.

Chiuso in redazione il 30/09/2016

Colorado Cafe
COMUNANZA (AP)

FAST FOOD
PANINOTECA
PIZZERIA

TUTTI I FINE SETTIMANA
SPETTACOLI...

e dopo la mezzanotte... Birra a € 1

tutti i giorni Happy Hour

TOP PARTNERS:

Ascoli Picchio F.C. 1898

U.S. COMUNANZA 1958

ASD Sporting Comunanza

NOVA VOLLEY Pallavolo Comunanza ASD

MOTO CLUB Comunanza

BIGLIETTERIA UFFICIALE : start E ASCOLI PICCHIO

Via Campo Sportivo, 27 - Comunanza (AP) - Tel. 0736 845393

3288349200

UFFICIO

COMPRO ORO

CAMBIO

ComproOroAscoli.it

AFFIDABILE & GARANTITO

DA **14 ANNI** OLTRE **50.000 OPERAZIONI**
DI CAMBIO-ORO EFFETTUATE.
CHIEDETE A CHI È GIÀ STATO DA NOI:
AFFIDABILITÀ & CORTESIA
SONO I NOSTRI MARCHI DI FABBRICA.
LEGALITÀ, TRASPARENZA
E RISPETTO DELLA PRIVACY,
ECCO COME RICONOSCERCI!

ASCOLI VIA MILANO, 20